

ALLEGATO C

SCHEMA PER I PROGRAMMI DEI CORSI a.a. 2017-18

Principali informazioni sull'insegnamento	
Titolo insegnamento	Mercati, ambiente e globalizzazione (MAG)
Corso di studio	Relazioni Internazionali (RI)
Crediti formativi	8
Denominazione inglese	Markets, Environment, and Globalisation (MEG)
Obbligo di frequenza	No
Lingua di erogazione	Italiano

Docente responsabile	Francesco Chiarello	francesco.chiarello@uniba.it

Dettaglio credi formativi	Ambito disciplinare	SSD	Crediti
	Area 14	SPS/09	8

Modalità di erogazione	
Periodo di erogazione	Primo semestre
Anno di corso	2017/2018
Modalità di erogazione	Lezioni frontali Esercitazioni....

Organizzazione della didattica	
Ore totali	200
Ore di corso	64
Ore di studio individuale	136

Calendario	
Inizio attività didattiche	18 settembre 2017
Fine attività didattiche	14 dicembre 2017

Syllabus	Il corso mira a consolidare negli studenti le capacità di analisi necessarie ad una comprensione sistematica e interdisciplinare del fenomeno della globalizzazione e dei diversi aspetti che la compongono: economici, sociali, politici e culturali. Inoltre, il corso si propone di approfondire i rapporti tra globalizzazione e capitalismo reticolare e quelli tra globalizzazione, problematiche dello sviluppo economico e sostenibilità ecologica. Attraverso questi approfondimenti, ci si propone di estendere e consolidare le conoscenze degli studenti, di promuovere la loro capacità di arricchimento analitico e di rielaborazione critica e di fornire loro le competenze necessarie ad applicarle in modo innovativo in
-----------------	--

	<p>attività professionali di tipo specialistico. Infine, il corso mira a dotare gli studenti delle capacità di apprendimento, di autonomia e di auto-direzione necessarie per una specializzazione degli studi e delle ricerche sui temi elaborati nel corso.</p>
<p>Prerequisiti</p>	<p>Conoscenza sociologia generale</p> <p>Conoscenza di sociologia dei processi economici e del lavoro</p> <p>Conoscenza di economia</p>
<p>Risultati di apprendimento previsti (declinare rispetto ai Descrittori di Dublino) (si raccomanda che siano coerenti con i risultati di apprendimento del CdS, riportati nei quadri A4a, A4b e A4c della SUA, compreso i risultati di apprendimento trasversali)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Conoscenza e capacità di comprensione</i> In ogni lezione, la parte finale della stessa sarà dedicata alle domande e osservazioni degli studenti in modo da sollecitare il loro spirito creativo e critico. Nel corso delle lezioni si faranno molti esempi di situazioni concrete a noi vicine attraverso i quali gli studenti dovrebbero sviluppare la capacità di tradurre i concetti teorici in idee e proposte concrete atti ad affrontarle e risolverle. • <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</i> A partire dall'analisi di situazioni concrete a noi vicine che saranno presentate e discusse durante il corso, sarà data agli studenti l'opportunità di sviluppare la capacità di tradurre i concetti teorici in idee e proposte concrete atti ad affrontarle e risolverle. • <i>Autonomia di giudizio</i> In ogni lezione, la parte finale della stessa sarà dedicata alle domande e osservazioni degli studenti in modo da sollecitare il loro spirito creativo e critico. • <i>Abilità comunicative</i> Agli studenti sarà richiesto di preparare attraverso un lavoro di gruppo i contenuti delle relazioni che poi presenteranno individualmente e discuteranno con i loro colleghi e col docente su parti dei testi suggeriti nel corso. <p>Le due prove scritte e la presentazione ai propri colleghi di</p>

	<p>argomenti contenuti nei testi di studio proposti hanno anche l'obiettivo di migliorare le capacità comunicative degli studenti.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Capacità di apprendere</i> <p>I riferimenti a conoscenze e metodologie che fanno capo ad altre discipline (economia, storia, antropologia, psicologia sociale,..), che saranno fatti durante le lezioni, sono finalizzati a mettere gli studenti nella condizione di monitorare lo stato delle loro conoscenze e di colmare eventuali lacune.</p> <p>Una delle finalità delle prove scritte e della presentazione di temi di studio consiste nella verifica delle capacità di organizzare e sviluppare un argomento selezionandone i contenuti in rapporto allo spazio e al tempo dati.</p>
<p>Contenuti di insegnamento</p>	<p>Il corso si articola in tre parti, corrispondenti ad altrettanti moduli.</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Il primo modulo ha come tema il neo-liberismo e il suo rapporto con il libero mercato, lo Stato e le grandi imprese transnazionali. La tesi sviluppata nel volume di C. Crouch è in primo luogo che, contrariamente a quel che comunemente si pensa, il neo-liberismo tende a promuovere il predominio delle imprese giganti nell'ambito della vita pubblica, piuttosto che la libertà dei mercati in contrapposizione allo Stato. In secondo luogo, l'autore sostiene che oggi l'arena politica non è affatto attraversata dallo scontro tra questi tre soggetti, ma da una serie di confortevoli accomodamenti tra di loro. (Crouch) 2. Nel secondo modulo viene trattato il tema delle trasformazioni del capitalismo all'epoca della globalizzazione e della sua crisi. Si cercherà di analizzare i modi in cui avviene la realizzazione del valore nelle reti globali di produzione e le conseguenze che ne derivano sullo sviluppo socio-economico (Greco) 3. Il terzo modulo, infine, è dedicato ad un problema cruciale dell'economia globale, quello del rapporto tra le dinamiche di

	mercato e l'ecosistema. In particolare, a partire da alcuni modelli teorici, l'analisi verterà sui nessi che intercorrono tra sviluppo economico e sostenibilità ambientale. (Chiarello)
--	--

Programma	
Testi di riferimento	<p><u>Per gli studenti non frequentanti:</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. C. Crouch, <i>Il potere dei giganti</i>, Bari-Roma, Laterza, 2012 (tutto: pp. 3-214) 2. L. Greco, <i>Capitalismo e sviluppo nelle catene globali del valore</i>, Roma, Carocci, 2016 3. F. Chiarello, <i>Crescita economica, sviluppo e sostenibilità</i>, in "Rivista Italiana di Economia, demografia e statistica", LVII, n. 1.2, 2003, pp.11-37 <p><u>Per gli studenti frequentanti:</u></p> <p>L'analisi dei tre indicati per gli studenti non frequentanti sarà accompagnata da una serie di letture e approfondimenti che saranno concordati con i partecipanti durante il corso.</p>
Note ai testi di riferimento	
Metodi didattici	Lezioni frontali; lettura e discussione collettiva; presentazione paper
Metodi di valutazione (indicare almeno la tipologia scritto, orale, altro)	Due prove scritte e il colloquio orale finale
Criteri di valutazione (per ogni risultato di apprendimento atteso su indicato, descrivere cosa ci si aspetta lo studente conosca o sia in grado di fare e a quale livello al fine di dimostrare che un risultato di apprendimento è stato raggiunto e a quale livello)	<p>I criteri che determineranno la valutazione finale saranno i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la capacità di comprensione dei temi sviluppati nel corso; - la capacità di organizzare logicamente i temi proposti; - la capacità di connettere in quadri concettuali più ampi i temi specifici oggetto di studio; - la capacità di esporre con chiarezza e di comunicare i concetti relativi a tali temi; - la capacità di apprendere ad apprendere (apprendimento di secondo grado), ossia l'attitudine a riflettere criticamente sui temi di studio e ad elaborarli attraverso ulteriori approfondimenti.
Composizione Commissione esami di profitto	Francesco Chiarello; Lidia Greco; Marianna D'Ovidio